



DECRETO DIRETTORIALE N. 2 DEL 09.01.2017
IL DIRETTORE DEL DIPARTIMENTO DI INGEGNERIA CIVILE

PREMESSO CHE

- La Legge 28 dicembre 2015, n. 221 "Disposizioni in materia ambientale per promuovere misure di green economy e per il contenimento dell'uso eccessivo di risorse naturali" prevede all'art. 5, comma 1, la definizione del **Programma sperimentale nazionale di mobilità sostenibile casa-scuola e casa-lavoro** per la cui attuazione sono destinati 35 milioni di euro a valere sulle risorse di cui all'art. 19, comma 6 del Decreto Legislativo 13 marzo 2013, n. 30.
- Il **Programma** prevede *"il finanziamento di progetti, predisposti da uno o più enti locali e riferiti a un ambito territoriale con popolazione superiore a 100.000 abitanti, diretti a incentivare iniziative di mobilità sostenibile, incluse iniziative di piedibus, di car-pooling, di car-sharing, di bike-pooling e di bike-sharing, la realizzazione di percorsi protetti per gli spostamenti, anche collettivi e guidati, tra casa e scuola, a piedi o in bicicletta, di laboratori e uscite didattiche con mezzi sostenibili, di programmi di educazione e sicurezza stradale, di riduzione del traffico, dell'inquinamento e della sosta degli autoveicoli in prossimità degli istituti scolastici o delle sedi di lavoro, anche al fine di contrastare problemi derivanti dalla vita sedentaria. Tali programmi possono comprendere la cessione a titolo gratuito di «buoni mobilità» ai lavoratori che usano mezzi di trasporto sostenibili"*.
- Il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, con Decreto Ministeriale n. 208 del 20 luglio 2016, ha approvato il "Programma sperimentale nazionale di mobilità sostenibile casa-scuola e casa-lavoro" e ha definito le modalità per la presentazione dei progetti, ed in particolare:
 - I progetti sono cofinanziati dal Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare con una percentuale non superiore al 60% del totale dei costi ammissibili.
 - I progetti, ai sensi dell'art. 4 del Decreto Ministeriale n. 208 del 20 luglio 2016, dovranno essere presentati esclusivamente per via telematica entro le ore 24.00 del 10 gennaio 2017 all'indirizzo di Posta Elettronica Certificata: programmasperimentale@pec.minambiente.it
 - Per la presentazione dei progetti occorre osservare le disposizioni previste nell'Allegato 2 del suddetto Decreto ed in particolare:
 - Gli Enti Locali che intendono partecipare in forma associata al Programma sperimentale nazionale di mobilità sostenibile casa-scuola e casa-lavoro, ai sensi del punto 1.3 dell'Allegato 2, sono tenuti ad attenersi a quanto previsto dal Decreto Legislativo del 18 agosto 2000, n. 267 (T.U.E.L.) in tema di forme associative (Capo V, Titolo II, Parte I). Più precisamente sono ammissibili i progetti presentati da più Enti Locali:
 - che abbiano sottoscritto una Convenzione;
 - che abbiano sottoscritto un Accordo di Programma, nel caso la definizione e l'attuazione delle opere, degli interventi o dei programmi previsti preveda l'azione integrata e coordinata di Comuni, di Province e Regioni, di amministrazioni statali e di altri soggetti pubblici, o comunque di due o più tra i soggetti predetti;
 - che abbiano costituito un Consorzio;
 - che abbiano costituito una Unione di Comuni.



- La forma associativa prescelta, laddove lo consenta, deve necessariamente avere come finalità quella o quelle previste dal progetto presentato.
- Il progetto presentato da più Enti Locali, associati ai sensi del Capo V, Titolo II, Parte I del Decreto Legislativo del 18 agosto 2000, n. 267, deve essere trasmesso dall'Ente Locale capofila e referente nei confronti del Ministero e deve contenere l'indicazione dei Comuni interessati affinché sia assicurata una popolazione complessiva residente negli stessi Comuni superiore a 100.000 abitanti di cui al capitolo 3 dell'Allegato 1.
- Gli Enti Locali devono produrre, ai sensi del punto 1.5.5 dell'Allegato 2, una dichiarazione di cofinanziamento sottoscritta dal legale rappresentante o da un funzionario appositamente delegato con decreto sindacale, nella quale venga indicata la disponibilità delle risorse senza la necessità che siano già state impegnate.

VISTO CHE

- I Comuni di Rende (capofila), Cosenza, San Pietro in Guarano, Mendicino, Marano Principato, Marano Marchesato, San Vincenzo La Costa, Castrolibero, San Fili, Lappano, Castiglione Cosentino, Zumpano, Dipignano, Cerisano, Carolei, Domanico hanno costituito, ai sensi del D. Lgs.vo 18.08.2000, n. 267 e ss.ii. e mm il S.A.S.U.S. – Servizio Associato per lo Sviluppo Urbano Sostenibile ed hanno sottoscritto in data 24 febbraio 2015 un Accordo di Programma, ai sensi dell'art. 15 della Legge 7 agosto 1990, n. 241.
- La Struttura Tecnica del S.A.S.U.S. – Servizio Associato per lo Sviluppo Urbano Sostenibile ha predisposto in collaborazione con il Dipartimento DINCI dell'Università della Calabria il Progetto **“Co-Re – Mobilità Sostenibile nell'Area Urbana Cosenza-Rende”** da presentare per il finanziamento nell'ambito del Bando per il **Programma sperimentale nazionale di mobilità sostenibile casa-scuola e casa-lavoro** del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare.
- Il Progetto **“Co-Re – Mobilità Sostenibile nell'Area Urbana Cosenza-Rende”** prevede un costo totale di € 1.666.576,20, di cui 999.945,72 a carico del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare e la restante quota, pari a € 666.630,48 a carico degli Enti Locali associati.
- I Comuni di Cosenza e di Rende, che costituiscono l'Area Urbana Cosenza – Rende, sono stati individuati dal POR Calabria FESR – FSE 2014/2020 come Autorità Urbana per la realizzazione del Piano di Sviluppo Urbano Sostenibile attraverso lo strumento dell'ITI (Investimenti Territoriali Integrati).
- La Regione Calabria ha destinato € 33.614.142,34 alla realizzazione del Piano, di cui € 12.442.628,70 all'Asse IV – Efficienza Energetica. All'interno dell'Asse IV è prevista l'Azione 4.1.2 che finanzia l'installazione di sistemi di produzione di energia da fonte rinnovabile da destinare all'autoconsumo associati a interventi di efficientamento energetico dando priorità all'utilizzo di tecnologie ad alta efficienza.
- Il Progetto **“Co-Re – Mobilità Sostenibile nell'Area Urbana Cosenza-Rende”** prevede tra l'altro la realizzazione di N. 14 Hub attrezzati per l'alimentazione attraverso pannelli solari fotovoltaici di citi bike e auto elettriche da installare nei territori comunali di Rende e Cosenza, per un costo non inferiore a € 666.630,48.



UNIVERSITÀ DELLA CALABRIA

DIPARTIMENTO DI
INGEGNERIA CIVILE

DINCI

- L'Assemblea del S.A.S.U.S. – Servizio Associato per lo Sviluppo Urbano Sostenibile, riunita in data 4 gennaio 2017, ha approvato il Progetto predisposto dalla Struttura Tecnica del SASUS costituito:
 - dai Moduli A – B – C del Formulario predisposto dal Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare.
 - Elaborati del Progetto Definitivo del Progetto “Co-Re – Mobilità Sostenibile nell'Area Urbana Cosenza-Rende”

**TUTTO CIO' PREMESSO
DECRETA**

Di aderire al Progetto “Co-Re – Mobilità Sostenibile nell'Area Urbana Cosenza-Rende”.

DI DARE ATTO CHE

- la partecipazione al progetto comporterà lo svolgimento di attività di supporto per gli studi specialistici relativi alla mobilità sostenibile.
- Il responsabile del progetto per il Dipartimento di Ingegneria Civile UNICAL sarà il Prof. Giuseppe Guido.
- La partecipazione al progetto non prevede quote di cofinanziamento a carico del Dipartimento di Ingegneria Civile.

Di rendere il presente decreto immediatamente eseguibile.

Rende, 09.01.2017

**IL DIRETTORE
Prof. Paolo VELTRI**